

ANTENNACINEMA

**Il festival compie 10 anni e punta sulla Spagna (ma c'è anche Arbore & C.)**

ROMA. Antennacinema, gli «Incontri di cinema e televisione» di Conegliano Veneto, compie dieci anni. Nata nel 1973 (ma dieci soltanto sono state le sue edizioni nell'arco di diciassette anni), la manifestazione, diretta da Giorgio Gosetti, Carlo Di Carlo e Michelangelo Dalto, ha oggi un suo spazio originale nel panorama ipertruffico dei festival e delle rassegne nazionali. Grazie ad un'attenzione mirata ai territori e alle tematiche di confine tra cinema e televisione, e ad una intelligente curiosità circa le novità, i nuovi formati, le potenzialità espressive di chi lavora, in Europa, per il piccolo o per il grande schermo.

Dopo aver dedicato altrettanti «Incontri» ad autori come Fabio Carpi, Francesco Maselli e Nelo Risi, l'anno scorso Antennacinema ha dedicato la sua consueta retrospettiva a Channel Four, la rete televisiva inglese che grande parte ha avuto nel ricambio generazionale degli autori britannici. Quest'anno, dal 27 marzo al 1°

aprile, alla stessa maniera, sarà il nuovo cinema spagnolo l'ospite di riguardo di Antennacinema. 11 film, una personale di Fernando Trueba (comprensiva del bel *The mad monkey* presentato a Venezia) e un quadro significativo di programmi tv realizzati dalle reti regionali. Spagna a parte, altre due sono le proposte di maggior interesse di Antennacinema '90. L'osservatorio permanente sulla comunicazione che quest'anno si articola in una serie di seminari e convegni sui temi della «produzione audiovisiva in Europa tra moltiplicazione dei canali e concentrazione delle fonti»; e la ricerca delle «ragioni del successo» di alcuni fenomeni televisivi della più recente stagione. Presentati da Bruno Voglino, in altrettante serate, ci saranno il duo Arbore-Banfi con gli altri protagonisti del *Caso Sanremo*, Piero Chiambretti, *Diogene* e sé, in generale la televisione di servizio, il finto tg di *Emilio*, e Gigi Proietti prossimo animatore della situation comedy *Villa Arzilla*. □ Da Fo.

RAITRE ore 20.30

**La Raffai indaga sulla strage**

Questa sera *Chi l'ha visto* (Raitre ore 20.30) si occupa della strage di Brescia che nel 1974 costò la vita ad otto persone e il ferimento di altre 102. I conduttori Donatella Raffai e Luigi Di Majo cercheranno di rintracciare Ugo Bonati, il giovane presunto testimone della strage sulla cui testimonianza venne costruita l'istruttoria del primo processo. Bonati, che non è ricercato per alcun reato, è scomparso da più di dieci anni e l'invito a farsi vivo gli viene rivolto ora non dalla sua famiglia ma dall'Associazione dei familiari delle vittime della strage.

RAIDUE ore 13.30

**Razzismo: la parola a sei città**

Con un servizio di Massimo Ghirelli che raccoglie le impressioni della gente comune di Firenze, Milano, Verona, Roma, Napoli e Bari e di chi fa opinione, *Non solo nero*, il settimanale del Tg2 (ore 13.30), cerca una risposta all'«allarme immigrati» che attraversa l'Italia. Quale sarà la soluzione, come rispondere all'ignoranza, alle paure e alle tentazioni violente dell'opinione pubblica? E ancora: gli immigrati rappresentano una vera minaccia per il lavoratore italiano? A queste ed altre domande risponderanno in studio Giorgio Bocca e Gaetano Scardocchia.

Da domani su Raitre «Scusate l'interruzione», il nuovo programma del gruppo della «Tv delle ragazze». Un talk-show dedicato ai personaggi rampanti del mondo della televisione. Ma c'è una novità: questa volta ci sono anche gli uomini

Un salotto «mostruoso»

Questa volta ci sono anche gli uomini: l'attore di successo, il taxista prepotente, l'onorevole qualunque, il commercialista abietto... La «Tv delle ragazze» si dà al talk-show. Da domani su Raitre c'è *Scusate l'interruzione*, 40 minuti tra le sentenze di *Un giorno in pretura* e di *Il processo del lunedì*. Ma il salotto è riunito in permanenza: andrà in onda per dieci minuti tutti i giorni alle 19.45.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Al telefono parlano in tre. È la stessa tecnica che usano con la macchina da scrivere. Quel modo di fare che «spazzava» molti uomini della troupe mentre l'anno scorso registravano la *Tv delle ragazze*, programma tutto al femminile sull'universo televisivo: «Non riuscivano a starci dietro quando passavamo dal discorso di lavoro al lamento per il mal di pancia, dal ragionamento esistenziale a quello sul fidanzato che aveva mollato la tale, e poi di nuovo parlavamo di lavoro...». Ora Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini sono le autrici di *Scusate l'interruzione* (il lunedì 40 minuti alle 21.45; dal martedì al venerdì dieci minuti alle 19.45), talk-show iperrealista dove tutto sarà rigorosamente fasullo. Tanto da sembrare vero.

«La *Tv delle ragazze* aveva delle limitazioni: la prima serie, che era stata tenuta nei frigoriferi della Rai per sei mesi prima di andare in onda, era praticamente l'autobiografia di dieci donne; nella seconda, invece, ci è venuta voglia di «musical» ma eravamo compresse dal dover parlare solo «al femminile». Volevamo toglierla dalla logica del varietà, degli sketch, del monologo...».

Però avete di nuovo puntato su un genere tipicamente televisivo, il «salotto», il talk-show... Era un modo per far



Cinzia Leone nella parodia della Delleria in «La tv delle ragazze»

partecipare anche gli uomini? Siamo tutte appassionate del *Costanzo show*, tanto che la madrina del nostro programma sarà una certa Miria Flavi, compagna del papà del talk-show... Il salotto televisivo è una forma così elementare di televisione che permette ogni digressione: registrando poche ore prima della messa in onda possiamo parlare anche dell'attualità, tenere un occhio sulla vita. In realtà quella che proponiamo noi è una cartellata sui nuovi mostri.

Chi saranno i protagonisti di questo salotto telematico riunito in permanenza? Al lunedì c'è Edwige Fenech, reduce dalle fatiche di *Domenica in*, ma ci sono anche l'operaio della Fiat che parla del cambiamento del nome del Pci, c'è Luca Fanfani, presentatore-attore-regista-riciccolatore-ambizioso, e il commercialista che insegna i metodi per eludere il fisco, per il quale chi vive del proprio lavoro è un parassita e solo le società — che possono scaricare le fatture — sono sani soggetti sociali. E poi c'è l'onorevole qualunque, che capita in trasmissione non invitato e che si autointer-

ragiona come la Flavi (ma sarà anche una vigliacca); Cinzia Leone non ha problemi ad essere ora la Delleria, ora la Fenech, ma anche gli uomini sono sulla nostra lunghezza d'onda. Corrado Guzzanti, il fratello di Sabina, è il critico d'arte molto sgarbato ma anche il regista romano di «film de paura», che ha fatto un cortometraggio horror su tutti gli argomenti di cui parliamo; Vittorio Viviani è il commercialista, ma anche il cantante napoletano camorrista; Antonello Fassari è l'onorevole, uno di quelli che sembrano tutti uguali, che arriva sbagliando programma ed è pure seccato, mentre Mario De Candia è l'attore di successo e Stefano Masciarelli l'operaio Fiat con l'erre moscia e l'orologio sul polsino.

Della «Tv delle ragazze» chi è rimasta?

È rimasto innanzi tutto il «marchio». E poi noi come autrici, Franca Di Rosa come regista, Anna Fadda, Paola Nazzaro e Lele Marchitelli, rispettivamente per la scenografia, i costumi e le musiche. Questa volta andranno in scena quelle fra noi che sembravano più adatte a ruoli da caratteriste. Così, oltre a Serena Dandini che fa la conduttrice, c'è Angela Finocchiaro che fa «lezioni di sopravvivenza urbana» (come prendere un autobus, come entrare in banca), Sabina Guzzanti (sarà la protagonista di un nostro «videobox»), oltre a Cinzia Leone e Francesca Reggiani.

E il titolo? Con «Scusate l'interruzione» sembra che vi considerate solo un intervallo...

Il titolo originale ce l'ha rubato Arbore! La trasmissione doveva chiamarsi *Aspettando Biscardi*. Ma anche questo ci va benissimo: è sufficientemente modesto.

Quando lo sponsor detta legge alla tv pubblica

ANTONIO ZOLLO

Si sta cercando di montare un po' di trambusto attorno a una trasmissione messa in onda il 28 febbraio da Raitre. Il bersaglio è una delle conferenze organizzate e sponsorizzate da una industria farmaceutica, la Glaxo, la quale si giova dell'opera di noti giornalisti per interviste pubbliche a esponenti della politica, dell'economia e della cultura. A Raitre è stata offerta la possibilità di registrarle e di trasmetterle quelle che fossero ritenute di qualche interesse per i telespettatori. A carico della rete vi è soltanto il costo delle riprese. Il 28 febbraio, Raitre ha messo in onda l'intervista di Enzo Biagi a Ciriaco De Mita, Giorgio La Malfa e Renato Zangheri. Due i capi d'accusa mossi dai moralizzatori di turno: 1) la Glaxo, la cui scritta appariva dietro il palco sul quale si svolgeva l'intervista, ha goduto di una sponsorizzazione gratuita; 2) l'intervista era una sorta di tribuna politica surrettizia.

Poiché la campagna elettorale è vicina dobbiamo aspettarci un intensificarsi di queste smaniaie polemiche originate dal *Sobato* e da settori della maggioranza. Per costoro Raitre e Tg3 costituiscono una sorta di implacabile tormento per il solo fatto che essi esistono e non sono diretti da fiduciosi del Caf. Altrettanto nota è l'avversione per chi — come Enzo Biagi — fa il proprio mestiere secondo quanto gli dettano professionalità e coscienza. Vogliamo parlare seriamente, invece, di sponsorizzazioni indirette e di tribune politiche surrettizie? Bene. Cominciamo con il dire, allora, che certamente non sta bene quella scritta *Glaxo* dietro il palco, al pari della scritta *Fiuggi* — tanto per citare il primo caso che viene in mente — quando la Rai trasmette la serata organizzata da un premio prestigioso anche per l'autorevolissima sponsorizzazione politica di cui gode. Per non parlare delle inopinate inquadrate che compaiono in tante riprese — specie di avvenimenti sportivi — a proposito delle quali ogni tanto si vociferava di incomprensibili scandali senza che si giungesse mai a indagini e risultati risolutivi. E che dire, infine, del potere assunto da altri sponsor, in grado persino di ottenere volgarizzazioni nei programmi e di condizionare addirittura i contenuti? Altro che qualche scritta inopportuna! La verità è che il meccanismo delle sponsorizzazioni rivela spesso pratiche corrottrici. Ma la colpa primaria non è attribuibile né alla presunta distrazione di qualche dirigente, né alla ipocritica corvinità di qualche funzionario: è un inquinamento che trae origine dal fatto che i partiti di maggioranza hanno imposto (e vogliono conservare) alla raccolta pubblicitaria della Rai: è questo assurdo meccanismo che dilata il potere di condizionamento degli sponsor, sino a rendere possibili fenomeni al limite del codice. Ma per porre fine a questo stato di cose è necessario che siano gli sponsor di partito per primi a liberare la tv pubblica da una pratica quotidiana fatta di arroganza e soporiferie.

E così, eccoci al secondo capo d'accusa per la trasmissione di Biagi: *propaganda politica surrettizia*. Ha osservato il sen. Macaluso: «Se usassimo questo criterio di valutazione dovremmo chiudere la programmazione Rai». Ma il problema, e il peggio, stanno altrove. «Io stesso», testimonia Macaluso — ho sentito Funari parlare a ruota libera del Csm, di Sica e del giudice Di Maggio; Paolo Guzzanti affermare — il che è una menzogna — che il Pci è andato all'attacco sul caso Di Maggio perché non era riuscito ad ottenere che uno dei giudici distaccati con Sica fosse un comunista; il direttore di Raidue polemizzare con la commissione che ha indagato sulla tragedia di Ustica. Il fatto è che chiunque appare in tv sembra godere di una sorta di impunità...».

Si può aggiungere soltanto una cosa alle osservazioni del sen. Macaluso: che il medesimo vizio sta allignando alla radio, almeno a sentire certe prediche di Gustavo Selva.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 TEMPO DI GUERRA E DI GUERRIGLIA. Sceneggiato (3ª puntata)</p> <p>7.55 NEL REGNO DELLA PIABA. Telesfilm</p> <p>9.15 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela</p> <p>10.00 LINEA VERDE MAGAZINE. Di Federico Fazzuoli</p> <p>11.00 SANTA MESSA</p> <p>11.55 PAROLA E VITA. Le notizie</p> <p>12.15 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli</p> <p>13.00 TO L'UNA. Di Adriana Tanzini</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE</p> <p>14.00 DOMENICA IN... Varietà con Edwige Fenech. Regia di Gianni Boncompagni</p> <p>14.20 - 15.50 - 16.50 NOTIZIE SPORTIVE</p> <p>15.15 90' MINUTO</p> <p>19.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 PRONTO SOCCORSO. Film in quattro parti con Ferruccio Amendola, Barbara De Rossi, Maria Fiore. Regia di Francesco Masello (3ª parte)</p> <p>22.05 LA DOMENICA SPORTIVA</p> <p>24.00 TG1 NOTTE CHE TEMPO FA</p> <p>0.10 L'ASSOLUZIONE. Film con Robert De Niro, Robert Duvall; regia di Ulu Grosbard</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>7.55 MATTINA 2. Programma condotto da Alberto Castagna e Sofia Spada</p> <p>10.15 SERENO VARIABILE. Un programma di Oavaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbelli</p> <p>12.00 RICOMINCIO DA DUE. Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Sciampi (1ª parte)</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.20 TG2 LO SPORT</p> <p>13.30 TG2 NON SOLO NERO</p> <p>13.45 RICOMINCIO DA DUE. (2ª parte)</p> <p>15.15 QUANDO SI AMA di Agnes Nixon</p> <p>17.00 CUORE E BATTICUORE. Telesfilm</p> <p>18.00 TOSLO SPORT. Atletica leggera: Maratonina Roma-Ostia; Automobilismo: velocità turismo; Ippica: G.P. Costa Azzurra</p> <p>18.50 CALCIO. Serie A</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TG2 DOMENICA SPRINT</p> <p>20.30 HUNTER. Telesfilm</p> <p>22.10 TG2 STASERA</p> <p>22.20 PIANETA URSS Taccuino di viaggio nella realtà sovietica sotto l'effetto Gorbaciov</p> <p>22.25 PROTESTANTESIMO</p> <p>23.55 DBE. L'aquilone</p> <p>0.55 UMBRIA JAZZ '89</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>9.00 PROFESSIONE PERICOLO. Telesfilm</p> <p>9.50 TG3 DOMENICA</p> <p>11.30 DEL VECCHIO. Telesfilm</p> <p>12.55 SCL. Coppa del mondo</p> <p>13.30 SCHEGGE</p> <p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.45 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE. Un programma con Piero Chiambretti, Nanny Loy</p> <p>17.00 KARTING. Campionato Italiano</p> <p>17.30 VIAGGIO INFINITO. Documentario</p> <p>18.35 DOMENICA GOL</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.30 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>19.45 SPORT REGIONE</p> <p>20.30 CHI L'HA VISTO? Programma con Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Regia di Eros Macchi</p> <p>23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.10 TG3 NOTTE</p> <p>23.25 RAI REGIONE. Calcio</p> <p></p> <p>«I mostri» (Canale 5, ore 14.10)</p>	<p><b>K</b></p> <p>10.30 CALCIO MANIA. (Replica)</p> <p>11.30 IL GRANDE TENNIS</p> <p>13.45 NOI LA DOMENICA</p> <p>17.45 AUTOMOBILISMO. Formula Indy</p> <p>20.30 A TUTTO CAMPO. Conduce Alessandro Piccinini</p> <p>22.15 TELEGIORNALE</p> <p>22.25 SPECIALE CAMPO BASE. (Replica)</p> <p><b>7</b></p> <p>14.00 AMANTI PERDUTI. Film</p> <p>16.00 LA TERRA DEI GIGANTI</p> <p>18.00 LA GANG DEGLI ORSI</p> <p>19.30 DOTTORI CON LE ALI</p> <p>20.30 TROPPO BELLA PER VIVERE. Film di Clifton Michael</p> <p>22.15 ASSICURATI VERGINE. Film di Giorgio Bianchi</p> <p>0.20 SWITCH. Telesfilm</p> <p><b>Videa</b></p> <p>7.00 CORN FLAKES</p> <p>13.30 LITFIBA IN CONCERTO</p> <p>14.30 ROCKIN' SUNDAY</p> <p>21.30 BEST OF BLUE NIGHT</p> <p>22.45 NOTTE ROCK</p>	<p><b>TMC</b></p> <p>12.15 SCL. Coppa del mondo</p> <p>16.30 PAZZO PER LE DONNE. Film con Elvis Presley</p> <p>20.00 TMC NEWS. Notiziario</p> <p>20.30 COLInternazionale</p> <p>21.30 LA SCUOLA DELL'ODIO. Film di Hubert Cornfield</p> <p>24.00 PISTOLA NERA</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 TRAGUARDO SALUTE</p> <p>14.00 IL CAVALLO DAGLI OCCHI BLU. Film</p> <p>15.00 UNA SETTIMANA DI BATTICUORE. Telenovela</p> <p>18.00 AUTOSTRADA. Attualità</p> <p>20.30 QUANDO LA COPPIA SCOPPIA. Film di Steno</p> <p>23.30 PER UN AMICO.</p> <p><b>Pizza</b></p> <p>18.30 IN CASA LAWRENCE. Telesfilm</p> <p>19.30 M.A.S.H. Telesfilm</p> <p>20.00 CIAO PAISI. Film</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>14.10 I MOSTRI Regia di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Lando Buzzanca. Italia (1963). 100 minuti. Nel genere dei film ad episodi di moda nei Sessanta, questo si è arricchito di «Guinness» dei primati. Gli episodi sono addirittura venti, spesso bravissimi. Iash. Un campionario ironico, graffiante, impietoso su miti e vizi tutti italiani, con due mattatori d'eccezione come Gassman e Tognazzi. CANALE 5</p> <p>15.30 PAZZO PER LE DONNE Regia di Boris Segal, con Elvis Presley, Harold J. Stone, Shelley Fabers. Usa (1965). 96 minuti. Il grande Elvis è un cantante di night che vuole concedersi una bella vacanza. Il suo datore di lavoro acconsente, a patto che gli tenga d'occhio la figlia adolescente, pure lei in villeggiatura nella stessa località. Naturalmente alla fine, da tutore diventerà innamorato. Bulli, pube e canzoni: che volete di più? TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 IL COMPAGNO DON CAMILLO Regia di Luigi Comencini, con Fernandel, Gino Cervi, Graziella Granata. Italia (1965). 109 minuti. Il compromesso storico era ancora lontano, figuratevi la perestrojka, ma Don Camillo e Peppone, a modo loro, ci provavano. In questo quinto episodio i due nemici-amici vanno in trasferta nella patria del socialismo reale. Durante il viaggio Don Camillo riuscirà a «convertire» un discreto numero di compagni e a far coronare la storia d'amore tra un giornalista italiano ed una bella interprete russa. CANALE 5</p> <p>20.30 QUANDO LA COPPIA SCOPPIA Regia di Steno, con Enrico Montesano, Dalia Di Lazzaro, Claude Brasseur. Italia (1981). 97 minuti. Lui fa il disegnatore satirico ed il suo rapporto con la moglie non va a gonfie vele. Così lei lo convince ad andarsene. Ma quando lui viene a sapere che un nuovo pretendente si è installato a casa sua, va su tutte le furie. Montesano è simpatico, la Di Lazzaro è bella, ma l'insieme non salva il film. ODEON</p> <p>21.30 LA SCUOLA DELL'ODIO Regia di Hubert Cornfield, con Sidney Pollter, Peter Falk, Bobbie Darin. Usa (1962). 91 minuti. Uno psichiatra militare di colore prende in cura un giovane soldato accusato di sedizione. Il giovane è un violento, razzista, antisemita e con simpatie naziste. Lo scontro tra i due e del medico con i suoi superiori è durissimo, ma alla fine riuscirà a spuntarla. Film civile con due ottime interpretazioni. TELEMONTECARLO</p> <p>0.10 L'ASSOLUZIONE Regia di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall, Cyril Cusack. Usa (1981). 108 minuti. Il canovaccio è quello tipico del giallo, ma lo svolgimento è di protagonisti insoliti. Un poliziotto di Los Angeles deve indagare su un misterioso caso di omicidio. Nel corso delle indagini scopre che vi è coinvolto suo fratello, un prete cattolico che aspira alle alte gerarchie ecclesiastiche. E di mezzo ci si mette il segreto della confessione. RAIUNO</p>
<p><b>5</b></p> <p>9.15 L'ARCA DI NOÈ. Documentario</p> <p>10.00 BLOCK NOTES. Attualità</p> <p>12.30 RIVEDIAMOLI. Varietà</p> <p>13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW</p> <p>14.00 DOMENICA AL CINEMA</p> <p>14.10 I MOSTRI. Film con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi; regia di Dino Risi</p> <p>16.20 DOMENICA AL CINEMA (2ª)</p> <p>16.30 A PIEDI NUDI NEL PARCO. Telesfilm</p> <p>16.55 NON SOLO MODA. (Replica)</p> <p>17.25 OVIDIO. Telesfilm</p> <p>17.55 PREMIERE. Quotidiano di cinema</p> <p>18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!</p> <p>19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz</p> <p>20.30 IL COMPAGNO DON CAMILLO. Film con Fernandel, Gino Cervi; regia di Luigi Comencini</p> <p>22.30 I ROBINSON. Telesfilm</p> <p>23.30 NON SOLO MODA. Attualità</p> <p>0.30 ITALIA DOMANDA</p> <p>0.50 TOP SECRET. Telesfilm</p> <p>1.30 LOU GRANT. Telesfilm</p>	<p><b>5</b></p> <p>7.00 BIM BUM BAM. Varietà</p> <p>11.30 GOL D'EUROPA</p> <p>12.30 GUIDA AL CAMPIONATO. Sport</p> <p>13.00 GRAND PRIX.</p> <p>14.00 IL TRIONFO DI ERCOLE. Film con Martinù Tolo; regia di Alberto De Martino</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Varietà</p> <p>18.00 TENENTE O'HARA. Telesfilm</p> <p>19.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 EMILIO. Varietà con Athina Cenci, Gaspare e Zuzzurro</p> <p>22.15 PUGILATO. Chavez-Taylor. Campionato mondiale pesi welter jr.</p> <p>23.15 DUE CUORI UNA CAPPELLA. Film con Renato Pozzetto; regia di Maurizio Lucidi</p>	<p><b>5</b></p> <p>9.30 IL GRANDE GOLF. (Replica)</p> <p>11.00 CIAK. Attualità</p> <p>12.00 PARLAMENTO IN. Attualità</p> <p>13.15 SCERIFFO A NEW YORK. Telesfilm</p> <p>15.30 NON È PECCATO. Film</p> <p>17.10 UN BUON AMICO. Film con Lee Remick, regia di Lou Antonio</p> <p>19.00 ELENA PAGA IL DEBITO. Film con Linda Darnell; regia di Douglas Sirk</p> <p>20.30 SPECIALE «C'ERAVAMO TANTO AMATI»</p> <p>22.00 TOPAZIO. Telenovela</p> <p>22.45 BIG BANG. Con J. Gawronski</p> <p>23.30 DOMENICA IN CONCERTO</p> <p>0.15 MALOU. Film di J. Meerapfel</p>	<p><b>RAI</b></p> <p>16.00 UN AMORE IN SILENZIO</p> <p>17.00 GLI INCATENATI. Telenovela</p> <p>18.00 UN'AUTENTICA PESTE</p> <p>20.25 GLI INCATENATI. Telenovela con Christian Bach</p> <p>21.15 UN AMORE IN SILENZIO</p> <p>22.00 UN UOMO DA ODIARE</p> <p><b>RAI</b></p> <p>12.30 ITALIA A 5 STELLE</p> <p>15.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 LE PISTOLERE. Film</p> <p>22.30 NOTTE SPORT</p>	<p><b>RADIO</b></p> <p>RADIOGIORNALI. GR1: 8; 10.18; 13; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.23; 19.30; 22.30. GR3: 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 18.25; 20.45.</p> <p>RADIOUNO. Onda verde: 6.56; 7.56; 10.57; 12.56; 16.56; 20.57; 21.25; 23.20. 8 il quattresette. 9.30 Santa Messa. 10.19 Radiouno 90. 15.52 Tutto il calcio minuto per minuto. 20.10 Nuovi orizzonti. 20.40 Stagione lirica: «La fiera di Sorochynsky».</p> <p>RADIOUE. Onda verde: 6.27; 7.26; 8.26; 9.27; 11.27; 13.26; 18.27; 19.26; 22.27 6 A A. A. cultura cerca; 8.45 Una vita da ascoltare. 12.45 Hit parade; 14.30 Una domenica così. 20 l'oro della musica. 22.50 Buonotte Europa.</p> <p>RADIOTRE. Onda verde: 7.18; 9.43; 11.43 8 Preludio; 8.30 Concerto del mattino; 13.15 i classici: «Moby Dick»; 14.10 Antologia di Radioire; 20 Concerto barocco; 21 Trieste Prima; 22.35 Serenata.</p>	<p><b>RAIUNO</b></p>